

[Il Fondo di Garanzia per le PMI]

Brescia, 18 settembre 2009



Fondo di garanzia per le PMI

Modalità di intervento del Fondo

Il Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese (PMI), è stato costituito presso Medio Credito Centrale (MCC) con legge 662/96, allo scopo di garantire una parziale assicurazione ai finanziamenti concessi alle PMI.

L'operatività del Fondo è stata recentemente rafforzata grazie al rifinanziamento statale che ne ha portato la dotazione a 1,5 mld di euro. L'intervento del Fondo è assistito dalla **garanzia di ultima istanza dello Stato**.

L'Amministrazione del Fondo è stata affidata ad un Comitato che ha il compito di assumere le delibere; è composto da 10 rappresentanti della Pubblica Amministrazione (Ministero dello Sviluppo Economico, Min. Economia e Finanze, Politiche Agricole, Regioni) e da 8 rappresentanti le principali associazioni di categoria (ABI, Confindustria, Confapi, Confcommercio, Confesercenti, etc.).

Fondo di garanzia per le PMI

Il Fondo agisce prevalentemente con due diverse modalità:

- Garanzia diretta concessa direttamente alle banche ed agli intermediari finanziari (art.107 DL 385/93), tra cui quindi anche le società di leasing.
La garanzia concessa è “a prima richiesta”, esplicita, incondizionata e irrevocabile e copre, nei limiti dell’importo massimo garantito, l’ammontare dell’esposizione dei soggetti finanziatori nei confronti delle PMI.
- Controgaranzia su operazioni di garanzia concesse da Confidi ed altri fondi di garanzia (gestiti da banche e intermediari artt. 106-107 DL 385/93).

Al momento, non è ammesso l’intervento del Fondo in Garanzia Diretta per le imprese ubicate nelle Regioni Toscana e Lazio.

Fondo di garanzia per le PMI

Soggetti beneficiari finali

Il Fondo è destinato ad assistere tutte le PMI, ovvero a quelle aziende con **meno di 250 dipendenti** e **fino a €50.000.000,00 annui di fatturato**, purché:

- valutate economicamente e finanziariamente sane;
- appartenenti a qualsiasi settore (ad eccezione di alcuni settori esclusi dalla UE: trasporti, cantieristica navale, industria automobilistica, agricoltura);
- situate sul territorio nazionale (anche se effettuano investimenti all'estero).

Gli investimenti non devono essere una mera sostituzione di quelli già esistenti, e non devono essere alienati per almeno 5 anni dalla data di ammissione all'intervento del Fondo.

Sono **ammissibili** le operazioni di finanziamento alle **start-up** e le operazioni in **lease-back**.

Sono **esclusi** dall'operatività del Fondo gli investimenti relativi a **mezzi di trasporto** iscritti ai Pubblici Registri.

Fondo di garanzia per le PMI

Importo massimo garantito e percentuali di copertura

Le PMI possono essere ammesse all'intervento del Fondo per un **importo massimo garantito complessivo di 1.500.000,00 euro per impresa.**

Le operazioni relative alle PMI ubicate nelle zone 87.3.a) - aree depresse del Mezzogiorno - o a prevalente partecipazione femminile, si possono garantire fino all'80% dell'operazione.

Le operazioni relative alle PMI ubicate nei restanti territori (sarà normalmente il nostro caso), si possono **garantire fino al 60%.**

Sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo, non può essere acquisita alcuna altra garanzia reale (mentre possono essere richieste garanzie personali).

Sulla parte residua del finanziamento, possono essere acquisite anche garanzie reali.

Fondo di garanzia per le PMI

Costo della garanzia

La garanzia è rilasciata dietro il pagamento, da parte di ING Lease, di una commissione “flat” calcolata in rapporto all’importo garantito, ovvero:

	Zone 87.3 a) e imprese femminili	Restanti territori
Medie Imprese	0	1,00%
Piccole Imprese	0	1,00%
Microimprese	0	0,25%

Si tratta quindi di un costo assolutamente contenuto e competitivo.

Fondo di garanzia per le PMI

Valutazione dei soggetti beneficiari

Ai fini dell'ammissione alla garanzia del Fondo, le PMI vengono valutate mediante appositi modelli, sulla base dei dati di bilancio degli ultimi due esercizi e della situazione contabile aggiornata a data recente.

L'applicazione di questi indici consente quindi di determinare lo "Scoring" dei principali indicatori economico-finanziari della PMI in esame, e del relativo scostamento dai "valori ottimali", con il conseguente inserimento dell'impresa beneficiaria in una delle tre fasce di valutazione:

FASCIA 3: valutazione **da 0 a 6** (proposta negativamente al Comitato)

FASCIA 2: valutazione **da 7 a 8** (da dibattere in Comitato)

FASCIA 1: valutazione **da 9 a 12** (proposta positivamente al Comitato).

Fondo di garanzia per le PMI

Valutazione dei soggetti beneficiari – Aziende in contabilità ORDINARIA

Settore Industria

INDICE	VALORE "OTTIMALE"
A) MEZZI PROPRI + DEB. M/L / IMMOBILIZZAZIONI	$\geq 1,25$
B) MEZZI PROPRI / TOTALE DEL PASSIVO	$\geq 15\%$
C) ONERI FINANZIARI / FATTURATO	$\leq 5\%$
D) CASH FLOW / TOTALE DELL'ATTIVO	$\geq 4\%$

Settori commercio e servizi

INDICE	VALORE "OTTIMALE"
A) ATTIVO CIRCOLANTE / PASSIVO CIRCOLANTE	≥ 1
B) ATTIVO CIRCOLANTE / FATTURATO	$\leq 50\%$
C) ONERI FINANZIARI / FATTURATO	$\leq 5\%$
D) CASH FLOW / TOTALE DELL'ATTIVO	$\geq 4\%$

Fondo di garanzia per le PMI

Valutazione dei soggetti beneficiari – Aziende in contabilità SEMPLIFICATA

Tutti i settori merceologici

INDICE	VALORE "OTTIMALE"
A) $\{[(\text{RIMANENZE FINALI} + \text{RIMANENZE INIZIALI}) / 2] / \text{VENDITE o FATTURATO}\} * 365$	≤ 50 GG (1) ≤ 180 GG (2)
B) MARGINE OPERATIVO LORDO / FATTURATO	$\geq 0,30$
C) ONERI FINANZIARI / FATTURATO	$\leq 5\%$
D) UTILE / FATTURATO	$\geq 8\%$

(1) IMPRESE OPERANTI NELLA TRASFORMAZIONE E NEL COMMERCIO DI BENI DEPERIBILI

(2) IMPRESE OPERANTI IN ALTRE ATTIVITA'

Fondo di garanzia per le PMI

Operazioni semplificate o di Microcredito

La società di leasing ha anche la possibilità di certificare il merito di credito delle imprese beneficiarie in alcune fattispecie (operazioni **SEMPLIFICATE** o **MICROCREDITO**), che hanno priorità nell'istruttoria e nella delibera di concessione della garanzia.

Si può utilizzare il **METODO SEMPLIFICATO** purché siano rispettati contemporaneamente i seguenti requisiti:

- l'impresa valutata rientri nella FASCIA 1 (scoring da 9 a 12);
- assenza di ulteriori garanzie reali, bancarie o assicurative oltre il Fondo
- importo operazione < 20% del fatturato dell'impresa
- eventuale diminuzione del fatturato dell'ultimo esercizio rispetto al precedente: $\leq 40\%$
- eventuale perdita in uno degli ultimi due bilanci approvati: $\leq 5\%$ del fatturato

Si può utilizzare il **MICROCREDITO** se le operazioni hanno le seguenti caratteristiche:

- assenza di ulteriori garanzie reali, bancarie o assicurative oltre il Fondo
- utile in entrambi gli ultimi due bilanci approvati
- importo dell'operazione < 20.000 euro, elevabile fino a 75.000 euro al ricorrere di determinate condizioni

Fondo di garanzia per le PMI

Documentazione da allegare alle richieste di istruttoria assistite dal Fondo di Garanzia

Per la presentazione delle pratiche a valere sul Fondo di Garanzia, i documenti di reddito e patrimoniali da presentare obbligatoriamente ad ING Lease per l'istruttoria sono i seguenti:

- Bilanci approvati / depositati [ultimi due esercizi]
- Mod. Unico [ultimi due esercizi]
- Situazione economico patrimoniale intermedia
- Business plan dettagliato [obbligatorio per start-up]
- Dichiarazione del cliente relativa a tutti gli eventuali contributi “de minimis” ottenuti dallo stesso nel triennio antecedente alla richiesta di ammissione.

Le nuove imprese (start-up / new-co), vengono valutate sulla base dei bilanci previsionali e di una dettagliata relazione tecnica.

Fondo di garanzia per le PMI

Tempistica delle richieste di ammissione al Fondo

1) prima della delibera di concessione del leasing:

In tal caso la società di Leasing deve:

- a) comunicare la concessione del finanziamento entro i 3 mesi successivi alla delibera del Comitato del Fondo (CF);
- b) consegnare almeno il 25% dei beni locati (in valore) entro i 12 mesi successivi alla delibera del Comitato del Fondo (CF); (*)
- c) trasmettere, entro i 3 mesi successivi alla data di consegna del totale dei beni locati, una dichiarazione attestante la data di consegna (avvio della locazione finanziaria), l'importo locato e la data di scadenza dell'ultimo canone.

Fondo di garanzia per le PMI

Tempistica delle richieste di ammissione al Fondo

- 2) entro 6 mesi dalla delibera di concessione del leasing e prima della consegna del bene locato:
In tal caso la società di Leasing deve adempiere a quanto indicato ai precedenti punti **b)** e **c)**.

- 3) entro 6 mesi dalla delibera di concessione del leasing e dopo la consegna del bene locato:
In tal caso la società di Leasing deve adempiere a quanto indicato al precedente punto **c)**.

Al momento, non è previsto alcun termine di ultimazione dell'investimento finanziato.

(*) Questa regola, nell'interpretazione data da MCC, starebbe a significare che il 25% dei beni locati dovrebbe risultare da apposito e specifico verbale di consegna. Ciò porterebbe ad escludere, almeno per il momento i contratti immobiliari S.A.L. dalla possibilità di accedere al Fondo di Garanzia.

Fondo di garanzia per le PMI

Procedure per l'attivazione della garanzia

In caso di inadempimento della PMI debitrice, la società di leasing deve avviare le procedure di recupero del credito (**intimazione al pagamento**) entro **12 mesi** dalla data dell'inadempimento, intendendosi per tale la data del **primo canone insoluto**, ovvero dalla data di ammissione alle procedure concorsuali.

L'intimazione al pagamento va inviata all'utilizzatore e, **per conoscenza, a MCC a mezzo raccomandata A.R.**

Trascorsi **60 giorni** dall'intimazione di pagamento senza che sia intervenuto il pagamento da parte della PMI, la società di leasing può chiedere l'attivazione del Fondo. La richiesta di attivazione della garanzia deve essere comunque inviata **non oltre i 120 giorni** dall'intimazione di pagamento.

Fondo di garanzia per le PMI

Procedure per l'attivazione della garanzia

Entro 90 giorni dal ricevimento delle richieste di attivazione, complete della documentazione prevista, MCC liquida ai soggetti richiedenti l'importo garantito (comprensivo di rate insolute, debito residuo, e interessi di mora).

Il Fondo acquisisce il diritto di surroga e di rivalsa sull'impresa inadempiente per le somme pagate.

A livello operativo, occorrerà pertanto porre la massima attenzione alle richieste di ripianamento, piano di rientro, ecc. di contratti sui quali è attiva la garanzia del Fondo: si rischia la decadenza della garanzia nel caso in cui non sia attivata entro i 120 gg dalla Intimazione al pagamento oppure entro 12 mesi dal primo inadempimento.

Fondo di garanzia per le PMI

Domande di accreditamento al Fondo e caricamento on-line delle richieste

ING Lease ha già provveduto ad ottenere l'accreditamento presso MCC.

Ogni istruttore dell'Ufficio Fidi ha User ID e password personale per poter accedere al sito ed inviare le domande di accesso al Fondo.

Il caricamento delle domande di garanzia a valere sul Fondo, avviene on-line, consentendo molteplici vantaggi:

- compilazione guidata
- determinazione della fascia di valutazione della PMI utilizzatrice
- rigetto immediato delle operazioni non ammissibili
- compilazione del numero di posizione in tempo reale
- assegnazione della data di arrivo coincidente con quella di invio della richiesta
- riduzione dei tempi di istruttoria e delibera
- visualizzazione delle operazioni deliberate dal Comitato del Fondo

Si prevede che il Fondo deliberi il rilascio della garanzia nell'arco massimo di un mese. Le richieste sono presentate in Comitato nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo.

Fondo di garanzia per le PMI

Perchè utilizzare questa garanzia?

- **Maggiori possibilità di ottenere delibere positive**: le operazioni assistite dal Fondo hanno una ridotta rischiosità. Soprattutto nel caso di leasing immobiliare, la società di leasing è garantita sia dal Fondo che dal valore intrinseco dell'immobile
- **Possibilità di garantire ogni tipo di operazione**: il Fondo di garanzia può assistere anche operazioni “difficili”, quali potrebbero essere quelle relative alle start-up ed ai lease-back
- **Contenimento dell'importo di maxicanone richiesto al cliente**: l'elevato grado di copertura assicurato dal Fondo di Garanzia, potrà permettere di contenere l'importo del maxicanone richiesto al cliente
- **Costo della garanzia molto contenuto**: il costo per l'ottenimento della garanzia del Fondo è assolutamente competitivo in rapporto a garanzie alternative (fidejussioni bancarie, assicurative, ecc.)

Fondo di garanzia per le PMI

Perchè utilizzare questa garanzia?

- **Cumulabilità con altre agevolazioni pubbliche**: il rilascio della garanzia del Fondo non impedisce al cliente di avvalersi di altre forme di agevolazione, purchè nel limite massimo fissato dall'Unione Europea (“de minimis”)
- **Ingente dotazione finanziaria**: le assegnazioni stabilite nei recenti provvedimenti di legge (oltre 1,5 mld/€) assicurano la continuità operativa del Fondo di Garanzia almeno fino al 2012
- **Procedure snelle**: le domande per accedere alla garanzia possono essere presentate on-line, rendendo tale strumento snello e flessibile